



# COMUNE DI BOLLATE

PROVINCIA DI MILANO

*Race. In*

N. 5349 di protocollo

Bollate, li 4 Gennaio 1946

Risposta a nota del 25.11.1945 n.105

OGGETTO: Sussidio temporaneo ai Reduci, Deportati Politici e Partigiani disoccupati bisognosi

Allegati N. ....

On.le MINISTERO ASSISTENZA POST-BELLICA  
UFFICIO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MILANO

BY ANGELO LUZZANI-CBMO

e, per conoscenza:

Piazza Flume, 6

ALL'On.le PREFETTURA di

MILANO

*(a mano e 1/2 segretario)*

In evasione al foglio indicato a margine, comunico che questo E.C.A. in ottemperanza a quanto disposto dalla circolare n.1444/6 Gabinetto di cotesto Ministero, pubblicata sul Bollettino n° 80 Atti Ufficiali della Prefettura di Milano, ha costituito, con il compito di vagliare ogni singola domanda, una apposita Commissione così formata:

- Sig.Vallini Vito Sindaco del Comune - Presidente
- " Baldo Pasquale Maresciallo-Comand.te Stazione RR.CC.
- " Don Carlo Elli Prevosto di Bollate

Un Rappresentante di ogni Partito qui costituito in seno al C.L.N.

- N° 3 rappresentanti del locale Comitato Reduci
- " 1 " dell'A?N.P.I.

Segretario della Commissione, il Segretario Comunale Signor Geom. Giovanni Bertolini, la quale Commissione ha tenuto la sua prima seduta il 18.11.1945 prendendo visione delle disposizioni contenute nella circolare sopracitata, dei criteri e modalità da seguire deliberando di dare immediato corso alle domande intese ad ottenere l'assistenza cui all'oggetto.-

I°)E° stato chiesto ed ottenuto ~~fixata~~ dalla Prefettura di Milano un fondo di L.479.450.=(Quattrocentosettantanove milaquattrocentocinquanta) di cui L.447.815.=(Quattrocentoquarantasettemilaottocentoquindici) erogate a tutt'oggi.-

Per ogni richiedente è stato chiesto:

- a-)Domanda
- b-)Foglio di licenza o congedo se reduce ed in difetto una dichiarazione rilasciata dal sottoscritto in base alle risultanze degli atti d'Ufficio.-
- c-)Certificato rilasciato dall'A.N.P.I.locale per i Partigiani.-
- d-)Per tutti indistintamente certificato del locale Ufficio di collocamento da cui si evince che il dante causa è effettivamente disoccupato.-
- c-)Tesserino d'iscrizione al locale Comitato Reduci per i Reduci.-



Ogni istanza poi è stata esaminata dalla citata Commissione tenendo presente lo stato di disoccupazione, le reali condizioni della famiglia dando la precedenza ai reduci o partigiani disoccupati con moglie e figli.-

2°) I Reduci del Comune assommano a circa 400 di cui n°260 circa rientrati.-

3°) I Partigiani, in base a dati forniti dalla locale Associazione, ammontano a n° 120 -

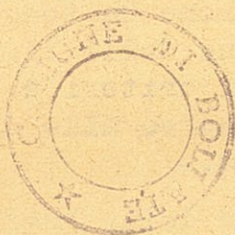
4°) Gli ammessi al beneficio dell'assistenza a tutt'oggi ammontano a n°201 come risulta dagli appositi ruoli depositati presso la Tesoreria Comunale per il pagamento e che a giorni saranno trasmessi alla Prefettura per il relativo scarico delle somme erogate.-

5°) Questo E.C.A. non ha fornito nè fornisce alcuna assistenza in vestiario od altro genere.-

Per poter dar corso alle domande qui giacenti ed a quelle che saranno presentate si richiede ancora un fondo di altre 500/mila lire che cotesto superiore Ufficio è pregato di inviare, con la maggiore possibile sollecitudine, ad evitare, specie in questi momenti critici, lamentele o ritardi nell'erogazione degli avanzi titolo.-

Comunico infine che in base a quanto stabilito dal Telespresso n.34382 del 6.12.1945 della Prefettura di Milano l'assistenza in argomento è stata corrisposta per un massimo di giorni 90, con decorrenza dal 15 Settembre 1945.-

Si attendono ulteriori e precise istruzioni per la continuazione di eventuali sussidi a coloro che pur avendo percepito i prescritti 90 giorni si trovano tuttora disoccupati ed in condizioni di particolare bisogno.-



IL SINDACO